

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Direzione Mobilità

OGGETTO

APPROVAZIONE BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE, IMPRESE ARTIGIANE, LAVORATORI AUTONOMI TITOLARI DI PARTITA IVA ED ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ACQUISTO VEICOLI A MINORE IMPATTO AMBIENTALE – 2022 LE CUI LINEE DI INDIRIZZO SONO STATE APPROVATE DALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 984/2022 DEL 08/07/2022.
SPESA DI EURO 2.000.000,00 – ANNO 2022

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Bellonzi Veronica - Direzione Mobilità*

Responsabile PEG: *Stefano Fabrizio Riazzola - Direzione Mobilità*

IL DIRETTORE (Direzione Mobilità)

VISTO

- ✓ Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- ✓ Il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 13 giugno 2022 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2022-2024";
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 28 luglio 2022 avente a oggetto "Programmazione 2022-2024 - Variazione di Assestamento generale del bilancio finanziario e Salvaguardia degli Equilibri di bilancio - Ricognizione dello Stato di Attuazione dei Programmi - Modifiche al Documento Unico di Programmazione (DUP). Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 1094 del 29 luglio 2022 avente a oggetto "Programmazione 2022-2024 - Ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati e attribuzione delle risorse ai relativi capitoli nel Piano Esecutivo di Gestione finanziario a seguito dell'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 28/07/2022. Atto di indirizzo in merito all'utilizzo di quote residue vincolate in avanzo di amministrazione 2021. Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 963 del 1 luglio 2022 avente a oggetto "Approvazione del Piano degli Obiettivi 2022-2024 e del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024. Immediatamente eseguibile".;
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ Il Regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/90, approvato con Deliberazione di C.C. n. 749 del 20/12/1990 e smi (ultima modifica con Deliberazione di C.C. n. 10/2020 del 30/04/2020);
- ✓ L'art. 12 della Legge n. 241 del 07/8/1990;
- ✓ L'art. 36, comma 6 del Reg UE n. 651/2014;
- ✓ Il Regolamento UE 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.;

PRESUPPOSTO

- l'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei suoi compiti istituzionali, prevede all'art. 1 del Regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/90, approvato con Deliberazione del C.C. n. 749 del 20/12/1990 e s.m.i. (ultima modifica approvata con Deliberazione del C.C. n. 10/2020 in data 30/04/2020) – anche la concessione di contributi, in parte corrente o in conto capitale, finalizzati alla diffusione della

mobilità sostenibile o la sostituzione dei veicoli maggiormente inquinanti nonché a tutti gli interventi volti alla preservazione dell'ambiente e alla tutela della salute dei cittadini, a favore di enti e/o di cittadini milanesi;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 984 del 08/07/2022 sono state approvate le linee di indirizzo del Bando di assegnazione di contributi comunali a favore delle imprese volte a incentivare la rottamazione e sostituzione dei veicoli trasporto merci di categoria M1, M2, M3 – N1, N2, N3, nuovi di fabbrica (come individuati all'art. 47, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 285/1992 “Nuovo codice della strada”) ad alimentazione elettrica, ibrida o benzina, omologati in una classe non inferiore a Euro 6, con emissioni di CO₂ ≤ 135 g/km;
- è interesse del Comune di Milano, per una piena attuazione delle linee Programmatiche di Mandato e del DUP 2022-2024, accelerare il rinnovo del parco veicolare maggiormente inquinante proseguendo con il progressivo blocco della circolazione dei veicoli ad alimentazione endotermica e supportando i cittadini e le imprese con l'erogazione di incentivi per la rottamazione dei veicoli.

Dato atto che:

- in attuazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 984 del 08/07/2022 è stato predisposto il bando avente ad oggetto “Bando per la concessione di contributi a favore di micro, piccole e medie imprese, imprese artigiane, lavoratori autonomi titolari di partita iva ed Enti del terzo settore per l'acquisto di veicoli a minore impatto ambientale - 2022”, allegato 1, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;
- le linee di indirizzo espresse dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 983/2022 prevedono, per l'acquisto di un autoveicolo di categoria M1, la possibilità di presentare la domanda in due fasi distinte prenotando il contributo in fase uno e rendicontando l'acquisto in fase due. Tale facoltà è stata concessa in considerazione delle difficoltà dei proprietari di veicoli a procedere con il rinnovo del parco veicolare, a causa dei tempi di consegna mediamente lunghi e difficilmente prevedibili da parte dei produttori, e ciò a causa della penuria di materie prime e componenti elettroniche, anche in conseguenza del periodo emergenziale da Covid-19 appena conclusosi e della contingente situazione di tensione internazionale derivante dal conflitto ancora in corso, e comunque per cause a loro non imputabili. Dal confronto con le associazioni di categoria, intervenuto a seguito dell'approvazione delle già menzionate linee di indirizzo, e emersa anche da parte di alcune aziende produttrici di motoveicoli e ciclomotori elettrici (in particolare quelli prodotti in Italia), la problematica già nota per i veicoli di categoria M1, per i quali vengono segnalati problemi di disponibilità del prodotto e tempi lunghi di consegna al cliente finale. E' pertanto necessario estendere anche al settore delle due ruote la possibilità di distinguere la fase di prenotazione delle risorse da quella di rendicontazione;
- il bando prevede di valutare le richieste di contributo nel rispetto del vigente “Regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati”.

Precisato che:

- Ciascuna persona giuridica potrà presentare solo n. 1 (una) domanda di contributo a valere sul bando e richiedere il contributo fino ad un massimo di n. 5 (cinque) veicoli da scegliere in base alle seguenti opzioni disponibili:
A. concessione di un contributo in euro a fondo perduto per l'acquisto di veicoli M1, M2, M3 – N1, N2, N3, nuovi di fabbrica (come individuati all'art. 47, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 285/1992 “Nuovo codice della strada”), ad alimentazione elettrica, ibrida o benzina, omologati in una classe non inferiore ad Euro 6, con emissioni CO₂ ≤ 135 g/km pari agli importi indicati nelle tabelle. Solo per i veicoli M3, N2 > 7 t - 12 t e N3 è ammessa l'alimentazione diesel. Sono esclusi i veicoli bifuel. Il suddetto contributo sarà concesso ai soggetti giuridici che contestualmente provvederanno alla radiazione;
- per demolizione, per ogni veicolo acquistato, di un veicolo delle categorie internazionali N1, N2, N3, M1, M2 e M3 alimentati a benzina fino a Euro 4 incluso e diesel fino ad Euro 6 incluso;

- per esportazione all'estero, ammessa solo per i veicoli diesel Euro 5 e Euro 6, verrà applicata una riduzione del 20% sui già menzionati importi del contributo.

Categoria Veicolo	Emissioni di CO2 (g/km)	Incentivo
M1	0-20	9.600
	21-60	6.000
	61-135	4.000
M2	0-20	12.000
	21-60	8.000
	61-135	6.000
M3	≤ 135	8.000
N1 ≤ 1,5 t	0-20	8.400
	21-60	6.600
	61-135	3.300
N1 > 1,5 t ≤ 3,5 t	0-20	10.800
	21-60	9.000
	61-135	5.500
N2 > 3,5 t ≤ 7 t	0-20	13.800
	21-60	12.000
	61-135	8.250
N2 > 7 t - 12 t	≤ 135	5.500
N3	≤ 135	8.000

B. concessione di un contributo a fondo perduto, pari al 60% del costo totale, fino al massimo di € 3.000,00 (esclusa IVA) per l'acquisto di motoveicoli o ciclomotori, nuovi di fabbrica, appartenenti alle categorie L1e, L2e, L3e, L4e, L5e, L6e e L7e senza limiti di potenza, ad alimentazione elettrica. Il suddetto contributo sarà concesso ai soggetti giuridici che, rispettivamente per ogni motoveicolo o ciclomotore acquistato, contestualmente provvederanno alla radiazione:

- per demolizione, per ogni veicolo acquistato, di un veicolo delle categorie internazionali N1, N2, N3, M1, M2 e M3 alimentati a benzina fino a Euro 4 incluso e diesel fino ad Euro 6 incluso;
- per esportazione all'estero, ammessa solo per i veicoli diesel Euro 5 e Euro 6, verrà applicata una riduzione del 20% sui già menzionati importi del contributo;
- per demolizione di un motoveicolo o di un ciclomotore (classificati in base alle categorie internazionali come categoria L) alimentato a benzina con motore a due tempi fino ad Euro 3 incluso o a gasolio fino ad Euro 3 incluso o a benzina a quattro tempi fino a Euro 2 incluso.
- i contributi saranno cumulabili esclusivamente con gli incentivi statali, ad esclusione del contributo ammesso ed erogato da Regione Lombardia e l'importo sarà calcolato sul prezzo finale, già comprensivo del bonus statale.

Dato atto altresì che:

- il periodo di validità del bando è dalla data di pubblicazione fino al 31/12/2022;
 - le domande di contributo potranno essere presentate dai soggetti giuridici rispondenti ai requisiti previsti dal bando, allegato 1, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;
 - la modalità di trasmissione delle domande di contributo e le relative procedure saranno informatiche, con riferimento alle vigenti norme in materia di dematerializzazione, trasparenza e di semplificazione amministrativa;
 - la mancata osservanza delle modalità di presentazione delle domande costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione;
 - saranno ammissibili a contributo i costi sostenuti dal soggetto richiedente dalla data del 01/01/2022 alla data del 31/12/2022;
 - ad esaurimento della dotazione finanziaria di € 2.000.000,00 il bando sarà chiuso anche anticipatamente rispetto alla scadenza del 31/12/2022;
 - Il contributo è concesso con procedura valutativa “a sportello”, secondo l’ordine cronologico di invio telematico della richiesta;
- la spesa per i contributi di € 2.000.000,00 per l’erogazione dei contributi risulta finanziata in conto capitale, come da imputazione contabile di cui all’appendice A.

DETERMINA

1. di approvare l’avviso pubblico denominato: “Bando per la concessione di contributi a favore di Micro, Piccole e Medie Imprese, Imprese artigiane, Lavoratori Autonomi titolari di Partita Iva ed Enti del terzo settore per l’acquisto di veicoli a minore impatto ambientale - 2022”, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante (allegato n. 1), che disciplina le modalità per l’accesso al contributo;
 2. di dare atto che la domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente on-line, mediante SPID o CIE, per mezzo dell’applicativo web disponibile sul sito: www.comune.milano.it, nella sezione “ Servizi on-line”, “Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti”, Consulta online, “Bandi e avvisi”, accedi al servizio on line sezione “Contributi”.
 3. di approvare la relativa spesa di € 2.000.000,00 come da imputazione contabile di cui all'Appendice A;
 4. di dare atto che il periodo di validità del bando è dalla data di pubblicazione fino al 31/12/2022;
 5. di dare atto che saranno ammissibili a contributo i costi sostenuti dal soggetto richiedente dalla data del 01/01/2022 alla data del 31/12/2022;
 6. di dare atto che il Comune di Milano si riserva la facoltà di integrare con ulteriori fondi dell’Amministrazione Comunale o di altri Enti, aggiornare, revocare o sospendere il presente Bando;
 7. di dare atto che l’esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell’art. 183 - comma 7 - del D. Lgs. 267/2000;
 8. di dare atto che il rispetto dell’art. 183, comma 8 del D. Lgs. 267/2000 è garantito dall’obbligo dell’Ente di redigere e aggiornare annualmente il bilancio di previsione sia in termini di cassa che di competenza per il primo anno dell’esercizio considerato;
- di dare atto che del presente provvedimento sia data ampia pubblicità mediante la pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune di Milano e sul sito internet del Comune di Milano nella sezione sul sito: www.comune.milano.it, nella sezione “Servizi on-line”, “Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti”, Consulta online, “Bandi e avvisi”, accedi al servizio on line sezione “Contributi”.

IL DIRETTORE (Direzione Mobilità)

Stefano Fabrizio Riazzola (Dirigente Adottante)

DIREZIONE MOBILITA'

AVVISO PUBBLICO

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE, IMPRESE ARTIGIANE, LAVORATORI AUTONOMI TITOLARI DI PARTITA IVA ED ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ACQUISTO VEICOLI A MINORE IMPATTO AMBIENTALE – 2022

INDICE

1. OBIETTIVI DEL BANDO	3
2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA.....	3
3. DOTAZIONE FINANZIARIA	3
4. ESAURIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE	3
5. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO COMUNALE	4
6. CUMULO CON ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI:	5
7. PERIODO DI VALIDITA DEL BANDO E SPESE AMMISSIBILI	5
8. REGIME DI AIUTO.....	6
9. SOGGETTI ESCLUSI	6
10. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	7
11. TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO	10
12. ISTRUTTORIA.....	11
13. INTEGRAZIONE DOCUMENTALE	12
14. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	12
15. RINUNCIA - DECADENZA – REVOCA DELLA DOMANDA.....	12
16. CONTROLLI.....	13
17. PUBBLICITÀ E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA.....	14
18. TRATTAMENTO DEI DATI	14
19. INFORMAZIONI SUL BANDO	15
20. ALLEGATI	15

1. OBIETTIVI DEL BANDO

In attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 984 del 08/07/2022, al fine di perseguire il miglioramento della qualità dell'aria e a fronte della progressiva limitazione alla circolazione dei veicoli più inquinanti, prevista dai provvedimenti viabilistici adottati, l'Amministrazione Comunale, con il presente Bando intende incentivare la sostituzione dei mezzi commerciali più inquinanti circolanti in Milano mediante l'erogazione di contributi per l'acquisto di veicoli nuovi di fabbrica, a minore impatto ambientale di categorie: M1, M2, M3 – N1, N2, N3; motoveicoli o ciclomotori, appartenente alle categorie L1e, L2e, L3e, L4e, L5e, L6e e L7.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare domanda per i contributi previsti nel presente Bando esclusivamente i soggetti giuridici sottoelencati, nelle modalità indicate al successivo punto 10:

- le Micro, Piccole e Medie Imprese (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2015) aventi unità locale o sede operativa in Milano;
- le imprese artigiane aventi sede legale e unità locale a Milano e/o licenza per l'esercizio dell'attività di vendita su aree pubbliche rilasciata dal Comune di Milano;
- i lavoratori autonomi titolari di P. IVA residenti in Milano e agli Enti del terzo settore aventi sede legale e operativa in Milano iscritti al Registro Unico nazionale del Terzo Settore (secondo la definizione di cui al D. Lgs. 117/2017 e norma transitoria di cui all'art. 101 del predetto testo);

Ai fini dell'ammissibilità della domanda, i succitati beneficiari:

- non dovranno avere contenziosi in corso con l'Amministrazione, relativamente ad erogazioni di contributi;
- dovranno essere in regola con i pagamenti in caso di contratto di affitto di immobili e spazi comunali;
- non dovranno avere beneficiato di contributi per l'acquisto di veicoli a minore impatto ambientale, erogati dal Comune di Milano nell'ultimo triennio;
- dovranno presentare, in conformità a quanto richiesto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 651 del 13/4/2018, la dichiarazione di rispetto dei principi, delle norme e dei valori della Costituzione italiana, repubblicana e antifascista.

Le imprese non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di Amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente.

Le imprese, inoltre, dovranno essere in possesso dei requisiti generali oggetto di dichiarazione nel modulo di domanda.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa del presente Bando ammontano complessivamente ad € 2.000.00000 e sono riferite all'annualità 2022.

4. ESAURIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il bando sarà chiuso anticipatamente rispetto alla scadenza del 31/12/2022 in caso di esaurimento della dotazione finanziaria stanziata. Qualora la suddetta disponibilità finanziaria dovesse esaurirsi prima della scadenza prevista, il Comune di Milano provvederà a darne apposita comunicazione, mediante pubblicazione del relativo provvedimento alla pagina web dedicata al bando stesso.

5. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO COMUNALE

Ciascuna persona giuridica può presentare solo n. 1 (una) domanda di contributo a valere sul bando e richiedere il contributo fino a un massimo di n. 5 (cinque) veicoli da scegliere in base alle seguenti opzioni disponibili:

- A. concessione di un contributo in euro a fondo perduto per l'acquisto di veicoli M1, M2, M3 – N1, N2, N3, nuovi di fabbrica (come individuati all'art. 47, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 285/1992 "Nuovo codice della strada"), ad alimentazione elettrica, ibrida o benzina, omologati in una classe non inferiore ad Euro 6, con emissioni co2 \leq 135 g/km pari agli importi indicati nelle tabelle. Solo per i veicoli M3, N2 > 7 t - 12 t e N3 è ammessa l'alimentazione diesel. Sono esclusi i veicoli ad alimentazione bifuel.

Categoria Veicolo	Emissioni di CO2 (g/km)	Incentivo
M1	0-20	9.600
	21-60	6.000
	61-135	4.000
M2	0-20	12.000
	21-60	8.000
	61-135	6.000
M3	\leq 135	8.000
N1 \leq 1,5 t	0-20	8.400
	21-60	6.600
	61-135	3.300
N1 > 1,5 t \leq 3,5 t	0-20	10.800
	21-60	9.000
	61-135	5.500
N2 > 3,5 t \leq 7 t	0-20	13.800
	21-60	12.000
	61-135	8.250
N2 > 7 t - 12 t	\leq 135	5.500
N3	\leq 135	8.000

Il succitato contributo sarà concesso ai soggetti giuridici che contestualmente provvederanno alla radiazione:

- per demolizione, per ogni veicolo acquistato, di un veicolo delle categorie internazionali N1, N2, N3, M1, M2 e M3 alimentati a benzina fino a Euro 4 incluso e diesel fino ad Euro 6 incluso;
 - per esportazione all'estero, ammessa solo per i veicoli diesel Euro 5 e Euro 6, verrà applicata una riduzione del 20% sui già menzionati importi del contributo.
- B. concessione di un contributo a fondo perduto, pari al 60% del costo totale, fino al massimo di € 3.000,00 (esclusa IVA) per l'acquisto di motoveicoli o ciclomotori, nuovi di fabbrica, appartenenti alle categorie L1e, L2e, L3e, L4e, L5e, L6e e L7e senza limiti di potenza, ad alimentazione elettrica.

Il succitato contributo sarà concesso ai soggetti giuridici che, rispettivamente per ogni motoveicolo o ciclomotore acquistato, contestualmente provvederanno alla radiazione:

- per demolizione, per ogni veicolo acquistato, di un veicolo delle categorie internazionali N1, N2, N3, M1, M2 e M3 alimentati a benzina fino a Euro 4 incluso e diesel fino ad Euro 6 incluso;
- per esportazione all'estero, ammessa solo per i veicoli diesel Euro 5 e Euro 6, verrà applicata una riduzione del 20% sui già menzionati importi del contributo;
- per demolizione di un motoveicolo o di un ciclomotore (classificati in base alle categorie internazionali come categoria L) alimentato a benzina con motore a due tempi fino ad Euro 3 incluso o a gasolio fino ad Euro 3 incluso o a benzina a quattro tempi fino a Euro 2 incluso.

L'autoveicolo o motoveicolo o ciclomotore acquistato deve essere necessariamente intestato alla medesima persona giuridica che richiede il contributo ed immatricolato per la prima volta in Italia in data successiva al 01/01/2022.

La proprietà dovrà essere mantenuta almeno per 5 (cinque) anni dall'acquisto.

L'autoveicolo o motoveicolo o ciclomotore, da radiare per demolizione, dovrà essere intestato alla medesima persona giuridica richiedente l'ammissione al contributo ed essere nella proprietà del richiedente in data antecedente al 01/01/2022.

La radiazione per demolizione deve essere effettuata in Italia in data successiva al 01/01/2022 ed entro 30 (trenta) giorni successivi all'acquisto del nuovo veicolo o motoveicolo o ciclomotore. Il motoveicolo o ciclomotore da radiare deve essere in regola con quanto previsto dalle Legge 29/07/2010 - n. 120 di riforma del Codice della Strada di cui al D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e munito del certificato di circolazione e della targa. Pertanto, prima di essere radiato, il veicolo dovrà essere in possesso dei requisiti per la circolazione; in particolare dovrà essere in regola per quanto riguarda la revisione periodica.

Al fine dell'ottenimento del contributo, sono ammissibili solo veicoli nuovi di fabbrica, omologati dal costruttore e immatricolati per la prima volta in Italia. Non sono ammissibili gli acquisti di veicoli già immatricolati cosiddetti "a Km 0". Non sono ammissibili a contributo i costi relativi all'acquisto di accessori, optional e spese di messa in strada e costi di finanziamento/leasing.

6. CUMULO CON ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi sono cumulabili esclusivamente con gli incentivi statali. È escluso invece il cumulo con il contributo ammesso e erogato dalla Regione Lombardia. L'importo è calcolato sul prezzo finale, già comprensivo del bonus statale.

7. PERIODO DI VALIDITÀ DEL BANDO E SPESE AMMISSIBILI

Il periodo di validità del bando è dalla data di pubblicazione dello stesso sul portale istituzionale del Comune di Milano nella sezione Aree tematiche - Mobilità -Area B - Area B: contributi per la sostituzione dei veicoli, il __/__/2022, fino al 31/12/2022, salvo esaurimento delle risorse prima della scadenza prevista.

Sono ammesse al contributo le domande per gli acquisti effettuati dall'01/01/2022 e per tutta la durata del bando, di veicoli nuovi di fabbrica, immatricolati per la prima volta in Italia.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario al fornitore (o al locatore nel caso di veicolo acquistato in leasing) per il tramite di bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono essere intestate al soggetto giuridico beneficiario del contributo.

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- Le spese in autofatturazione;
- Le spese per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013).

Non sono ammessi, pena la non ammissibilità totale della spesa e la conseguente decadenza del contributo:

- i pagamenti, anche parziali, effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- gli ordini di pagamento non eseguiti.

Nel caso di acquisto di veicoli identificati nell'opzione "A", è ammissibile la formula di acquisto con finanziamento e l'acquisto tramite leasing finanziario purché, in caso di leasing finanziario, il pagamento del maxi-canone di anticipo (al netto dell'IVA) sia di importo pari o superiore all'ammontare del contributo richiesto e il richiedente contributo si impegni a acquistare il veicolo mediante riscatto al termine della locazione.

Non è ammissibile l'acquisto tramite noleggio.

8. REGIME DI AIUTO

È facoltà dell'impresa che non rientra nella categoria "Conto terzi" scegliere il regime di aiuto tra:

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e in particolare delle Disposizioni Comuni (artt. 1-12) e dell'articolo 36 (Aiuti agli investimenti che consentono alle imprese di andare oltre le norme dell'Unione in materia di tutela ambientale o di innalzare il livello di tutela ambientale in assenza di tali norme).
- Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis¹».

L'impresa che rientra nella categoria "Conto terzi" deve obbligatoriamente indicare il regime di aiuto Regolamento (UE) n. 651/2014.

9. SOGGETTI ESCLUSI

Sono esclusi dalla partecipazione al presente bando:

- le amministrazioni pubbliche, nonché le aziende che gestiscono servizi pubblici locali, sia di rilievo economico che non, a prescindere dalla percentuale di quota proprietaria detenuta da enti pubblici;
- le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli facenti parte della sezione A: agricoltura, silvicoltura e pesca della classificazione delle attività economiche ATECO 2007.

¹ Qualora la concessione del beneficio comporti il superamento del massimale del Regolamento 1407/2013 per gli aiuti "de minimis" (€ 200.000 nell'arco di 3 esercizi finanziari) lo stesso non potrà essere concesso. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

10. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di adesione al bando e prenotazione del contributo deve essere presentata da parte del Legale Rappresentante o delegato, Titolare, Amministratore Unico, Lavoratore autonomo titolare di partita IVA a decorrere dalla data di pubblicazione del bando esclusivamente collegandosi all'applicativo web all'indirizzo, al quale si può accedere consultando la sezione dedicata ai contributi del portale istituzionale del Comune di Milano ([Aree tematiche - Mobilità - Area B - Area B: contributi per la sostituzione dei veicoli](#)).

La modalità di trasmissione delle domande di contributo e le relative procedure saranno informatiche, con riferimento alle vigenti norme in materia di dematerializzazione, trasparenza e di semplificazione amministrativa.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione delle domande costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Ciascuna persona giuridica potrà presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Bando.

Per ciascun veicolo la richiesta di contributo potrà essere inoltrata, a scelta dei richiedenti, alternativamente in due modalità:

FASE UNICA - La richiesta di contributo in un'unica fase riguarda la liquidazione dei contributi di veicoli già acquistati. Mediante la procedura online dovranno essere inseriti i seguenti dati e caricati i seguenti documenti:

- targa dei veicoli radiati, che devono necessariamente possedere le caratteristiche menzionate nell'art. 5 del presente bando;
- targa dei veicoli acquistati, che devono necessariamente possedere le caratteristiche menzionate nell'art. 5 del presente bando;
- numero seriale della marca da bollo da € 16,00 acquistata per perfezionare la domanda ai sensi del DPR 642/1972;
- gli estremi del conto corrente bancario (IBAN di una filiale italiana) o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale versare il contributo;
- dichiarazione di intenti di aderire ad una delle opzioni elencate al punto 5 con specifica indicazione dell'opzione scelta;
- dichiarazione di non avere in corso con l'Amministrazione contenziosi relativamente ad erogazioni di contributi;
- dichiarazione di non avere beneficiato di contributi per l'acquisto di veicoli a minore impatto ambientale erogati dall'Amministrazione nell'ultimo triennio;
- dichiarazione in conformità a quanto richiesto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 651 del 13.4.2018, di rispettare i principi, le norme e i valori della Costituzione italiana, repubblicana e antifascista.

Durante la compilazione on line della domanda di partecipazione il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare obbligatoriamente nell'applicativo web la seguente documentazione:

- Certificato digitale di denuncia di cessazione dalla circolazione del veicolo per radiazione oppure, solo per i veicoli di cui è ammessa la radiazione per esportazione all'estero, certificato digitale di denuncia di cessazione dalla circolazione del veicolo per esportazione;
- Carta di circolazione dei veicoli acquistati (Documento Unico di Circolazione);
- Copia della fattura quietanzata emessa dal venditore da cui si rilevi la tipologia del veicolo acquistata;
- Modulo dichiarazione trattamento fiscale dei contributi rif. art. 28 D.P.R. 600/1973);

- Dichiarazione sostitutiva di regolarità contributiva solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL;

In caso di finanziamento:

- contratto di finanziamento (sottoscritto dalle parti);

In caso di leasing finanziario:

- Contratto di leasing finanziario sottoscritto dalle parti;
- Autodichiarazione di impegno all'acquisto del veicolo al termine della locazione;
- Copia del verbale di consegna;
- Copia fattura relativa al maxi-canone anticipato, il cui importo deve essere pari o superiore all'importo del contributo richiesto.

Nel caso in cui la sottoscrizione della domanda di adesione al bando sia delegata, dovranno inoltre essere caricati:

- Procura Speciale di Delega per la sottoscrizione digitale della domanda di adesione al bando firmata digitalmente o mediante firma autografa del delegante e del delegato;
- Documento di riconoscimento del delegante e del delegato in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del DPR 445/2000.

DUE FASI - La richiesta di contributo in due fasi riguarda il caso di veicoli ordinati ma che non sono disponibili entro il 31/12/2022. Le due fasi sono destinate rispettivamente alla prenotazione del contributo e alla rendicontazione dell'acquisto.

Nella compilazione della domanda di fase uno, (prenotazione) da inoltrare entro e non oltre il 31/12/2022, sarà necessario inserire i seguenti dati:

- numero seriale della marca da bollo da € 16,00 acquistata per perfezionare la domanda ai sensi del DPR 642/1972;
- gli estremi del conto corrente bancario (IBAN di una filiale italiana) o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale versare il contributo;
- dichiarazione di intenti di aderire a una delle opzioni elencate al punto 5 del presente bando con specifica indicazione dell'opzione scelta;
- dichiarazione di non avere in corso con l'Amministrazione contenziosi relativamente all'erogazione di contributi;
- dichiarazione di non avere beneficiato di contributi per l'acquisto di veicoli a minore impatto ambientale erogati dall'Amministrazione nell'ultimo triennio;
- dichiarazione in conformità a quanto richiesto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 651 del 13.4.2018, di rispettare i principi, le norme e i valori della Costituzione italiana, repubblicana e antifascista.

Ai fini della prenotazione del contributo, nella domanda di fase uno, dovrà essere prodotta la sotto indicata documentazione:

- Ordine di acquisto;
- Fattura quietanzata dell'anticipo emessa dal venditore da cui si rilevi la tipologia del veicolo acquistata.
- Modulo dichiarazione trattamento fiscale dei contributi (rif. art. 28 D.P.R. 600/1973);
- Dichiarazione sostitutiva di regolarità contributiva solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL;

Successivamente, entro 180 giorni a decorrere dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie di ammissione delle domande di fase uno, dovranno essere inseriti i seguenti dati:

- targa dei veicoli radiati, che devono necessariamente possedere le caratteristiche menzionate nell'art. 5 del presente bando;
- targa dei veicoli acquistati, che devono necessariamente possedere le caratteristiche menzionate nell'art. 5 del presente bando.

Inoltre, ai fini della rendicontazione dell'avvenuto acquisto, la domanda della seconda fase dovrà essere integrata mediante la trasmissione della seguente documentazione:

- certificato digitale di denuncia di cessazione dalla circolazione del veicolo per radiazione oppure, solo per i veicoli di cui è ammessa all'art. 5 la radiazione per esportazione all'estero certificato digitale di denuncia di cessazione dalla circolazione del veicolo per esportazione;
- carta di circolazione dei veicoli acquistati (Documento Unico di Circolazione);
- fattura quietanzata emessa dal venditore da cui si rilevi la tipologia del veicolo acquistato.

In caso di finanziamento:

- contratto di finanziamento (sottoscritto dalle parti);

In caso di leasing finanziario:

- Contratto di leasing finanziario sottoscritto dalle parti;
- Autodichiarazione di impegno all'acquisto del veicolo al termine della locazione;
- Copia del verbale di consegna;
- Copia fattura relativa al maxi-canone anticipato, il cui importo deve essere pari o superiore all'importo del contributo richiesto.

Nel caso in cui la sottoscrizione della domanda di adesione al bando sia delegata, dovranno inoltre essere caricati:

- Procura Speciale di Delega per la sottoscrizione digitale della domanda di adesione al bando firmata digitalmente o mediante firma autografa del delegante e del delegato;
- Documento di riconoscimento del delegante e del delegato in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del DPR 445/2000.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

In particolare, per le domande presentate in "DUE FASI", costituirà causa di inammissibilità della domanda, il mancato inoltro della documentazione necessaria alla rendicontazione dell'acquisto, come sopra riportata, entro il termine di 180 giorni a decorrere dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie di ammissione delle domande di fase uno.

A tale proposito, sono fatte salve esclusivamente motivate eccezioni imputabili a ritardi del concessionario nella consegna del veicolo, che dovranno essere specificamente autorizzate dall'Amministrazione. A tal fine, sarà onere del richiedente, entro e non oltre il suddetto termine di scadenza di 180 giorni, inoltrare espressa richiesta di autorizzazione formale alla proroga all'indirizzo PEC: mta.contributiveicoli@pec.comune.milano.it allegando apposita dichiarazione, su carta intestata, del rivenditore/concessionario, relativa al motivato ritardo della consegna del veicolo, con indicazione specifica della data presunta di consegna.

Inoltre, saranno ritenute inammissibili le domande che presenteranno:

- DURC irregolare;

- contenzioso in corso con il Comune di Milano;
- mancata presentazione della dichiarazione da parte del soggetto beneficiario di riconoscere e rispettare i principi, le norme e i valori della Costituzione italiana, repubblicana e antifascista, che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali;
- morosità su contratti di affitto di immobili e spazi comunali intestati alla società/ente richiedente;
- esclusivamente nel caso di scelta del Regime 1407 "de minimis", in caso di superamento della soglia dei contributi pubblici concessi di cui al punto 8 del presente bando.

Non è possibile modificare l'opzione di contributo richiesta.

Al termine della compilazione on-line della domanda di contributo, il sistema informatico genererà un modello di domanda riempito con tutti i dati inseriti.

Per la predisposizione e l'invio della domanda, il richiedente contributo dovrà disporre delle credenziali SPID o CIE.

Le domande di partecipazione al Bando saranno trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo e-mail del soggetto richiedente e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La domanda di contributo si perfezionerà solo a seguito dell'assolvimento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. Nel modulo di presentazione della domanda di contributo si dovrà riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata. Il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per i successivi controlli dell'Amministrazione.

Le domande pervenute dopo la scadenza del Bando o l'esaurimento dei fondi disponibili saranno considerate inammissibili e non saranno esaminate.

L'utilizzo di un applicativo web dedicato consentirà al richiedente di accedere alla propria area personale, utilizzando le proprie credenziali SPID o CIE e di verificare lo stato della pratica e la presenza di eventuali comunicazioni intercorse con l'Amministrazione.

Il Comune di Milano non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da problemi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Sarà responsabilità del richiedente monitorare lo stato della propria pratica, accedendo alla propria area personale disponibile nell'applicativo web.

11. TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso con procedura valutativa "a sportello" con prenotazione delle risorse, in finestre temporali di 30 (trenta) giorni, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e con graduatorie adottate mediante apposito provvedimento del Responsabile del procedimento, recante l'indicazione delle domande ammesse e dell'entità del contributo.

L'assegnazione del contributo avviene secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, fatta salva la verifica dei requisiti e la presenza delle attestazioni richieste, in particolare l'appartenenza dei richiedenti alle categorie di soggetti ammessi, il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda.

Per ragioni di celerità, trasparenza ed economicità del procedimento, le comunicazioni, i provvedimenti e le graduatorie adottate saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "[Aree tematiche - Mobilità -Area B - Area B: contributi per la sostituzione dei veicoli](#)" e

avranno valore ufficiale di notifica. I richiedenti sono pertanto tenuti, per tutta la durata della procedura, a consultare il sito di riferimento.

Eventuali comunicazioni dirette a richiedere integrazioni documentali (rif. Art. 13) saranno trasmesse dall'Amministrazione mediante l'applicativo web e pertanto consultabili nell'area riservata dell'utente, cliccando su "Le mie richieste".

Le domande di adesione al bando e prenotazione del contributo presentate anticipatamente o in altre modalità diverse da quelle indicate dal presente bando o pervenute dopo la scadenza del bando o l'esaurimento dei fondi disponibili sono inammissibili e non saranno esaminate.

Il Comune di Milano non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da problemi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

12. ISTRUTTORIA

Le domande di accesso al contributo sono sottoposte ad istruttoria formale finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 2;
- la tipologia e l'entità del contributo di cui all'art. 5;
- il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda di cui all'art. 7.

Sarà cura dell'Amministrazione, in fase di istruttoria, verificare l'importo del contributo spettante rispetto all'opzione scelta e sulla base dei dati tecnici del veicolo (esposti sul libretto di circolazione del veicolo acquistato).

Qualora, all'esito delle verifiche effettuate in fase di istruttoria, dovesse risultare che le emissioni CO2 dichiarate dal richiedente nella domanda di contributo non corrispondono a quelle risultanti dalla carta di circolazione del veicolo acquistato (Documento Unico di Circolazione), si specifica che l'importo erogabile sarà quello spettante in base alle emissioni effettive rilevate, come da tabella sopra riportata.

Per le domande presentate esclusivamente in "FASE UNICA", il termine massimo di conclusione del procedimento di istruttoria e valutazione è di 120 giorni a decorrere dalla chiusura di ciascuna finestra temporale stabilita nel bando (fatto salvo quanto previsto dal regolamento in materia di termini e responsabile del procedimento per l'interruzione dei termini procedurali) durante i quali verranno redatte e pubblicate le graduatorie di ammissibilità. L'erogazione del contributo avverrà entro 60 giorni dalla pubblicazione delle succitate graduatorie.

Per le domande presentate in "DUE FASI" i termini di conclusione del procedimento di istruttoria relativi alla fase uno (prenotazione) sono di 60 giorni a decorrere dalla data di chiusura di ciascuna finestra temporale stabilita nel bando, (fatto salvo quanto previsto dal regolamento in materia di termini e responsabile del procedimento per l'interruzione dei termini procedurali) durante i quali verranno redatte e pubblicate le graduatorie provvisorie di ammissibilità sotto condizione risolutiva nelle more delle verifiche di cui agli artt. 11, 12 e 14 del presente Bando. La documentazione necessaria alla rendicontazione dell'acquisto di fase due dovrà essere inoltrata entro 180 giorni a decorrere dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie di ammissione delle domande di fase uno. La liquidazione del contributo avverrà all'esito positivo delle verifiche, di cui ai succitati articoli, nei 120 giorni successivi alla data di protocollazione della domanda presentata in fase due (rendicontazione della spesa sostenuta).

Le domande miste, ossia comprendenti veicoli per cui è stata scelta l'opzione fase unica e veicoli per cui è stata scelta la doppia fase, seguiranno i tempi di istruttoria e di liquidazione dell'importo totale previsti per le "DUE FASI". In caso di mancato inoltro della documentazione prevista per i veicoli in fase due, si procederà a liquidare solo i veicoli per cui è stata scelta l'opzione "FASE UNICA".

Tali termini saranno interrotti nel caso risultasse necessario acquisire ulteriori integrazioni documentali che saranno richieste tramite applicativo e dovranno avvenire entro 15 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione comunale. Il mancato invio dei documenti integrativi nei termini sopra indicati comporterà la decadenza dell'ammissibilità al contributo.

Nella tabella seguente sono riportate le finestre temporali e i relativi termini di conclusione del procedimento con approvazione della graduatoria.

Finestra di presentazione delle domande	"FASE UNICA" Termine di conclusione del procedimento con approvazione della graduatoria	"DUE FASI" Termine di conclusione del procedimento con approvazione della graduatoria di <u>Fase uno</u>

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si rende noto che avverso il provvedimento di concessione dei contributi è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione all'Albo Pretorio.

13. INTEGRAZIONE DOCUMENTALE

Come sopramenzionato, il Comune di Milano si riserva la facoltà di richiedere, mediante la procedura online, ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione della domanda presentata.

La richiesta di integrazione deve essere soddisfatta entro 15 giorni dalla ricezione e interrompe il termine per la conclusione del procedimento.

Decorso il termine sopra indicato, in mancanza di riscontro la domanda non potrà essere ammessa in graduatoria e il richiedente perderà la possibilità di presentare un'ulteriore domanda a valere sul presente bando.

14. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo avverrà entro 60 giorni dalla pubblicazione delle succitate graduatorie mediante bonifico sul conto corrente bancario indicato nella domanda ed intestato al richiedente.

Come sopra menzionato, nel caso in cui la domanda comprenda veicoli che prevedono la richiesta di contributo sia in fase unica sia in due fasi l'importo totale sarà erogato al termine della seconda fase.

15. RINUNCIA - DECADENZA - REVOCA DELLA DOMANDA

Qualora il beneficiario, successivamente alla protocollazione della domanda inoltrata e prima della ammissione della stessa mediante pubblicazione della relativa graduatoria, voglia rinunciare al contributo, dovrà inviare una comunicazione formale di rinuncia espressa, mediante e-mail all'indirizzo mta.contributiveicoli@comune.milano.it con la seguente dicitura: "Nome Cognome - Rinuncia contributo bando Imprese 2022".

Il soggetto giuridico beneficiario decade dal diritto al contributo qualora:

- non vengano rispettati gli obblighi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti;
- Il beneficiario rinunci espressamente al contributo;
- il beneficiario non presenti la documentazione richiesta da parte dell'Amministrazione comunale nei termini e con le modalità previste dal bando;
- l'Amministrazione rilevi che per gli stessi costi ammissibili è stato già liquidato un incentivo anche da altri soggetti pubblici (Regione Lombardia);
- vengano accertate gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese e nei documenti presentati, fatte salve le ulteriori conseguenze dal punto di vista penale;
- venga accertata la decadenza dei requisiti in capo all'impresa beneficiaria;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando;
- il beneficiario abbia in corso con l'Amministrazione contenziosi relativamente ad erogazioni di contributi;
- il beneficiario abbia già usufruito di contributi per l'acquisto di veicoli a minore impatto ambientale erogati dall'Amministrazione nell'ultimo triennio;
- i controlli sui documenti prodotti diano esito negativo.

Il contributo viene revocato e le somme eventualmente già versate vengono recuperate qualora:

- si accerti che il bene oggetto del contributo sia stato ceduto, alienato o distratto prima che siano trascorsi 5 (cinque) anni dalla data di acquisto o non riscattato al termine del contratto di leasing;
- L'esito della verifica in tema di certificazione antimafia sia positivo;
- L'Amministrazione rilevi che per gli stessi costi ammissibili è stato liquidato un incentivo anche da altri soggetti pubblici diversi dallo Stato.

In caso di revoca del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza. La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nella richiesta di restituzione del contributo.

16. CONTROLLI

Al fine della ammissibilità della domanda di contributo di cui al presente Bando, saranno oggetto di controlli puntuali:

- D.U.R.C. - Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- la sussistenza di contenziosi in corso con il Comune di Milano;
- la sussistenza di morosità su contratti di affitto di immobili e spazi comunali intestati alla società/ente richiedente;
- il superamento della soglia dei contributi pubblici concessi in caso di scelta del regime "de minimis" (art. 8 del presente bando).

Le ulteriori dichiarazioni rese saranno oggetto di controlli a campione da parte dell'Amministrazione. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere con ulteriori accertamenti qualora lo ritenesse necessario.

L'Amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento gli accertamenti allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte dalle imprese/enti beneficiari.

A tal fine i beneficiari si impegnano a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni, dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa al contributo erogato.

17. PUBBLICITÀ E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Milano. Sarà inoltre consultabile anche all'indirizzo internet del Comune di Milano www.comune.milano.it, nella sezione "[Aree tematiche - Mobilità -Area B - Area B: contributi per la sostituzione dei veicoli](#)".

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, si informa che il responsabile del procedimento relativo all'avviso in oggetto è l'Ing. Stefano Fabrizio Riazzola, Direttore della Direzione Mobilità.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di revocare o sospendere il presente bando.

18. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si forniscono le seguenti informazioni.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano con sede in piazza della Scala, 2.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: [e-mail: dpo@Comune.Milano.it](mailto:dpo@Comune.Milano.it)

Secondo l'art. 4 - n. 1- del Regolamento UE 2016/679, per dato personale si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato). Nell'ambito del Bando per la concessione di contributi a favore delle micro, piccole e medie e imprese, imprese artigiane, lavoratori autonomi titolari di partita iva ed Enti del terzo settore per l'acquisto di veicoli a minor impatto ambientale - 2022, la presente informativa è rivolta ai sensi del citato Regolamento esclusivamente alle persone fisiche. Il trattamento dei dati è finalizzato alla gestione della domanda di adesione al Bando per la concessione di contributi destinati a micro, piccole e medie imprese, imprese artigiane, ai lavoratori autonomi titolari di partita iva ed agli enti del terzo settore per l'acquisto di veicoli a minore impatto ambientale e mezzi di mobilità non alimentati con motore endotermico.

Il trattamento dei dati è finalizzato alla gestione della domanda di adesione al Bando per la concessione di contributi a favore delle micro, piccole e medie imprese, imprese artigiane, lavoratori autonomi titolari di partita iva ed enti del terzo settore per l'acquisto di veicoli a minore impatto ambientale - 2022. (in seguito Bando).

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 2 ter del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in particolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare in coerenza con:

Il Regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/90 e smi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 749/1990 modificato ed integrato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30/04/2020;

La Deliberazione di Giunta Comunale del 08/07/2022 n. 984/2022 di approvazione delle linee di indirizzo del Bando oggetto della presente informativa.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di prenotazione del contributo del Bando oggetto della presente informativa.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento prevede l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000.

I dati personali non sono oggetto di diffusione, salvo la pubblicazione delle informazioni necessarie per gli adempimenti previsti in materia di trasparenza. I dati potranno, altresì, essere comunicati a soggetti terzi nei casi previsti da disposizioni di legge o di regolamento, come ad esempio all'Autorità Giudiziaria o alla Polizia giudiziaria.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ed in particolare per i tempi necessari alla gestione del procedimento amministrativo e per un ulteriore periodo in applicazione delle norme in materia di tenuta della documentazione amministrativa.

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali all'esterno dell'Unione Europea.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi all'elaborazione rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano in qualità di Titolare, via Sile n. 8 - 20139, Milano - Direzione Mobilità - ad uno dei seguenti indirizzi:
Email: mta.contributiveicoli@comune.milano.it

Oppure

- al Responsabile per la protezione dei dati personali del Comune di Milano (Data Protection Officer - "DPO") all'indirizzo:
Email: dpo@Comune.Milano.it

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

19. INFORMAZIONI SUL BANDO

Per informazioni è possibile rivolgersi all'unità incaricata di gestire il presente bando utilizzando l'applicativo web o l'indirizzo: mta.contributiveicoli@comune.milano.it.

20. ALLEGATI

Allegato 1 - Modulo dichiarazione trattamento fiscale dei contributi (rif. art. 28 D.P.R. 600/1973);



Comune di
Milano

- Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di regolarità contributiva solo per soggetti che non hanno una posizione INPS/INAIL;
- Allegato 3 - Procura Speciale di Delega per la sottoscrizione digitale della domanda di adesione al bando;

IL DIRETTORE
DIREZIONE MOBILITA'
Ing. Stefano Fabrizio Riazzola
F.to digitalmente

ALLEGATO 1 - BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE, IMPRESE ARTIGIANE, LAVORATORI AUTONOMI TITOLARI DI PARTITA IVA ED ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ACQUISTO VEICOLI A MINORE IMPATTO AMBIENTALE - 2022

Trattamento fiscale dei contributi (art. 28 D.P.R. 600/1973) ¹

OGGETTO: Bando per la concessione di contributi destinati alle micro, piccole e medie imprese, ai lavoratori autonomi titolari di partita iva ed agli enti del terzo settore per l'acquisto di veicoli a minore impatto ambientale e mezzi di mobilità non alimentati con motore endotermico.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____
il _____ in qualità di legale rappresentante di¹ _____
con sede legale a _____ in via _____ n°. _____
P. Iva _____ Codice Fiscale _____
tel. _____ e-mail _____ PEC _____

DICHIARA

ai fini dell'applicazione della ritenuta di acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 600 del 29/09/1973 che il contributo oggetto di richiesta inoltrata con la presente dichiarazione è da considerarsi come segue²:

1. SOCIETA' COMMERCIALI, ENTI COMMERCIALI, PERSONA FISICA IMPRENDITORE, SOGGETTI ESERCITANTI ATTIVITA' D'IMPRESA

- da ASSOGGETTARE alla ritenuta del 4% in quanto contributo in conto d'esercizio;
- da NON ASSOGGETTARE alla ritenuta del 4% in quanto trattasi di contributo in conto impianti cioè concesso ed utilizzato per l'acquisto e l'ammmodernamento di beni strumentali registrati nell'apposito registro dei cespiti ammortizzabili; da NON ASSOGGETTARE alla ritenuta del 4% per le disposizioni normative esposte di seguito:
- _____
- _____

2. ENTI E ASSOCIAZIONI NON COMMERCIALI Contributo in conto esercizio:

- DA ASSOGGETTARE alla ritenuta del 4% in quanto:**
- l'Ente/Associazione/ASD (titolare di partita iva) ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale e pertanto riveste, sotto l'aspetto fiscale, la qualifica di ENTE COMMERCIALE³; l'Ente/Associazione/ASD (titolare di partita iva), pur NON avendo per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale e rivestendo sotto l'aspetto fiscale la qualifica di ENTE NON COMMERCIALE⁴ dichiara che il contributo è destinato ad attività commerciale svolta in via sussidiaria ed occasionale.
- DA NON ASSOGGETTARE alla ritenuta del 4% in quanto (barrare sotto ciò che interessa):**

¹ Indicare la natura dell'ente/società rappresentato (p.e.: società per azioni, associazione, ente commerciale, etc)

² Barrare la fattispecie in cui rientra il contributo

³ Ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett.B del TUIR 917/1986 ss.mm.

⁴ Ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett.C del TUIR 917/1986 ss.mm

ALLEGATO 1 - BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE, IMPRESE ARTIGIANE, LAVORATORI AUTONOMI TITOLARI DI PARTITA IVA ED ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ACQUISTO VEICOLI A MINORE IMPATTO AMBIENTALE - 2022

- l'Ente/Associazione/ASD non è commerciale e non svolge neppure occasionalmente attività commerciale (titolare del solo codice fiscale) e il contributo concesso comporta solo entrate di carattere istituzionale;

 - l'Ente/Associazione/ASD (titolare di partita iva) non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale e riveste sotto l'aspetto fiscale la qualifica di ENTE NON COMMERCIALE⁵, MA dichiara che il contributo concesso è impiegato nell'ambito delle attività istituzionali (ovvero contenute nello Statuto) non commerciali, e utilizzato esclusivamente per tale ambito;

 - l'Ente beneficiario è associazione di promozione sociale⁷ o ente ecclesiastico e l'effettuazione dell'attività per la quale si chiede il contributo comporta solo entrate di carattere istituzionale; l'Ente beneficiario è (scegliere una delle opzioni elencate):
 - iscritto all'anagrafe delle ONLUS⁶;
 - si qualifica come ONLUS di diritto, rientrando in una delle seguenti categorie:
 - Cooperativa sociale⁷ iscritta con il n° _____ nella "sezione cooperative a mutualità prevalente" dell'albo società cooperative tenute presso il registro delle imprese presso la Camera di Commercio (art. 16 c. 1 Dlgs 460/97);
 - Organizzazione di volontariato⁸ iscritta nei registri istituiti dalle Regioni e/o dalle Province (art. 16 c. 1 Dlgs 460/97); Organizzazione non governativa (ONG) riconosciuta idonea ai sensi della Legge n. 49/87 (art. 16 c. 1 Dlgs 460/97);
 - Consorzi costituiti interamente da cooperative sociali.

 - il contributo è finalizzato ad attività liriche, concertistiche, coreutiche e bandistiche di cui alla Legge n. 800 del 14/08/1967 (art. 2 L. del 06.03.1980 n. 54); da NON assoggettare alla ritenuta del 4% per le disposizioni normative di seguito indicate:
-
-

- DA NON ASSOGGETTARE alla ritenuta del 4% in quanto si tratta di contributo in conto impianti cioè concesso ed utilizzato per l'acquisto e l'ammodernamento di beni strumentali registrati nell'apposito registro dei cespiti ammortizzabili.**

3. SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE Contributo in conto esercizio:

- da ASSOGGETTARE alla ritenuta del 4% in quanto la SSD non ha aderito al regime tributario e fiscale agevolato⁸ i cui benefici sono stati estesi alle società sportive dilettantistiche ai sensi dell'art. 90 c.1 della Legge 27/12/2002 n. 289;

⁵ Ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett.C del TUIR 917/1986 ss.mm

⁶ Ai sensi degli art. 10 e 11 del D.Lgs n. 460/97 (art. 16 c. 1 Dlgs 460/97)

⁷ Legge n. 381/91 ⁸

Legge n. 266/91, art. 6

⁸ Legge 16/12/1991 n. 398

ALLEGATO 1 - BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE, IMPRESE ARTIGIANE, LAVORATORI AUTONOMI TITOLARI DI PARTITA IVA ED ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ACQUISTO VEICOLI A MINORE IMPATTO AMBIENTALE - 2022

- da NON assoggettare alla ritenuta del 4% in quanto la SSD ha aderito al regime tributario e fiscale agevolato⁹ i cui benefici sono stati estesi alle società sportive dilettantistiche ai sensi dell'art. 90 c.1 della Legge 27/12/2002 n. 289
- da NON assoggettare alla ritenuta del 4% per le disposizioni normative di seguito indicate:

- DA NON ASSOGGETTARE alla ritenuta del 4% in quanto si tratta di contributo in conto impianti cioè concesso ed utilizzato per l'acquisto e l'ammmodernamento di beni strumentali registrati nell'apposito registro dei cespiti ammortizzabili.**

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle conseguenze previste dalla legge per falsità e dichiarazioni mendaci: Art. 76 D.P.R. n. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ..."; Art. 75 "... Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera". Il dichiarante si impegna a comunicare qualsiasi variazione intervenuta nei dati forniti.

INDICARE UN NOMINATIVO CUI RIVOLGERSI PER EVENTUALI CHIARIMENTI

Nome e Cognome _____
tel. _____ e-mail _____

Il/la sottoscritto/a **DICHIARA** inoltre, ai sensi e per gli effetti Regolamento UE n. 2016/679, di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali consapevole che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale questa dichiarazione viene resa.

Data _____

Firma dichiarante _____

La presente dichiarazione va compilata, sottoscritta con firma autografa, acquisita tramite scansione in formato pdf, e firmata digitalmente. Allegare alla dichiarazione la fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante. Caricare i file nell'apposito applicativo.

⁹ Legge 16/12/1991 n. 398

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER I SOGGETTI CHE NON HANNO POSIZIONE INPS/INAIL

(Art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

AI FINI DELLA VERIFICA DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il sottoscritto _____ in qualità di
_____ (titolare/legale rappr.) della
impresa/società _____
Codice Fiscale _____ P.IVA _____ esercente l'attività
di _____ recapito
telefonico _____ e-mail _____

TIPO DITTA (vedi Nota)

- Datore di lavoro
 Lavoratore autonomo
 Gestione separata – Committente/Associante
 Gestione separata – Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

**consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni
mendaci e di formazione o uso di atti falsi, a tal fine DICHIARA**

di essere ai fini del non obbligo assicurativo I N A I L (barrare la casella d'interesse):

- titolare ditta individuale commercio senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
 titolare agricolo che non esercita lavorazioni meccanico-agricole per conto terzi (trebbiatura, mietitrebbiatura ecc.)
 agente di commercio che svolge attività in forma autonoma e non societaria senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)

ALLEGATO 2 - BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE, IMPRESE ARTIGIANE, LAVORATORI AUTONOMI TITOLARI DI PARTITA IVA ED ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ACQUISTO VEICOLI A MINORE IMPATTO AMBIENTALE - 2022

- libero professionista iscritto all'ordine che versa i contributi alla cassa di riferimento senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
- studio associato di Professionisti iscritti all'Albo (non soci lavoratori e soggetti alla dipendenza funzionale nei confronti della Società per il raggiungimento dei beni e dei fini societari)
- altro (specificare)

nonché di non essere soggetto agli obblighi assicurativi, non ricorrendovi i presupposti, previsti agli artt. 1 e 4 della Legge n. 1124 del 30/6/1965.

Firma

DICHIARA

ai fini del non obbligo di imposizione I N P S (barrare la casella d'interesse):

- di essere lavoratore dipendente con versamento della contribuzione a INPS/INPDAP/ENPALS (barrare gli enti non interessati)
- di versare la contribuzione alla seguente cassa Professionale

- altro (specificare)

Firma

N.B. da firmare digitalmente oppure con firma autografa

Nota

Datori di lavoro: soggetti che hanno alle dipendenze lavoratori subordinati e possono occupare anche lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del numero di matricola Inps riferito alla posizione per cui è richiesto il DURC ed il settore contrattuale del CCNL applicato dal datore di lavoro.

ALLEGATO 2 - BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE, IMPRESE ARTIGIANE, LAVORATORI AUTONOMI TITOLARI DI PARTITA IVA ED ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ACQUISTO VEICOLI A MINORE IMPATTO AMBIENTALE - 2022

Lavoratori autonomi: soggetti iscritti alla gestione artigiani e commercianti. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del numero di posizione contributiva individuale riferito alla posizione per cui è richiesto il DURC.

Gestione Separata - Committenti/Associanti: soggetti che occupano lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del codice fiscale del committente/associante e del CAP della sede legale della posizione per cui è richiesto il DURC.

Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione (liberi professionisti): soggetti iscritti alla Gestione Separata. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del codice fiscale e del CAP della residenza anagrafica del libero professionista per il quale è richiesto il DURC.

PROCURA SPECIALE DI DELEGA per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando per la concessione di contributi a favore delle micro, piccole e medie imprese, imprese artigiane, lavoratori autonomi titolari di partita iva ed enti del terzo settore per l'acquisto veicoli a minore impatto ambientale - 2022

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a

Presidente

Legale rappresentante pro tempore

Altro (specificare) _____

della società denominata _____ con sede

legale nel Comune di _____ Via _____

CAP _____ Prov. _____ tel. _____ cell.

_____ Referente: _____

e-mail _____ Codice fiscale _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

Indirizzo PEC _____ autorizzato con con

procura del competente organo deliberante della società dallo Statuto

DELEGA

al sig. (Cognome e Nome dell'intermediario) _____ in

qualità di (denominazione intermediario) _____

Con documento di riconoscimento (che si allega in fotocopia) n. _____

alla sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando per la concessione di contributi destinati alle micro, piccole e medie imprese, ai lavoratori autonomi titolari di partita iva ed agli enti del terzo settore per l'acquisto di veicoli a minore impatto ambientale e mezzi di mobilità non alimentati con motore endotermico quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti nel bando.

ALLEGATO 3 - BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE, IMPRESE ARTIGIANE, LAVORATORI AUTONOMI TITOLARI DI PARTITA IVA ED ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ACQUISTO VEICOLI A MINORE IMPATTO AMBIENTALE - 2022.

Con la presente delega autorizza altresì l'elezione di domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica certificata del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

La presente delega è stata firmata in originale in data _____ ed è custodita presso

Data _____

Firma Delegante _____

Il sottoscritto delegato (Cognome e Nome), _____

ACCETTA LA DELEGA E DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.

Il/la sottoscritto/a **DICHIARA** inoltre, ai sensi e per gli effetti Regolamento UE n. 2016/679, di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali consapevole che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale questa dichiarazione viene resa.

Data _____ Firma Dichiarante _____

La presente dichiarazione va compilata, sottoscritta con firma autografa, acquisita tramite scansione in formato pdf, e firmata digitalmente. Allegare alla dichiarazione la fotocopia non autenticata di un documento di identità del delegante e del delegato. Caricare i file nell'apposito applicativo.

PROCURA SPECIALE – Durata, revoca, modalità di inoltro:

La procura è valida per tutta la durata del procedimento.

ALLEGATO 3 - BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE, IMPRESE ARTIGIANE, LAVORATORI AUTONOMI TITOLARI DI PARTITA IVA ED ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ACQUISTO VEICOLI A MINORE IMPATTO AMBIENTALE - 2022.

E' sempre possibile la REVOCA DELLA PROCURA da parte del titolare del procedimento con comunicazione all'indirizzo mta.contributiveicoli@comune.milano.it

IMPEGNI

Anno / N° crono	Cap. / Art. / N°	Anno / N° impegno	Importo (€)	Esigibilità	CIG	CUP	Partita IVA	Cod. tipo finanz.
2022/1858	7637/6/0	2022/13458	2.000.000,00	2022				11

2.000.000,00 € **Totale spesa conto capitale**

Documento sottoscritto digitalmente